

SERVIZIO IRRIGAZIONE 2020

ESTREMI DEL VERSAMENTO DI ANTICIPO N: _____ **DEL** _____ **di Euro** _____

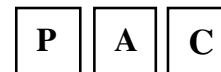
ESTREMI DEL PAGAMENTO A SALDO DEL SERVIZIO IRRIGUO			
1° RATA	SCADENZA DEL	IMPORTO	
2° RATA	SCADENZA DEL	IMPORTO	
3° RATA	SCADENZA DEL	IMPORTO	
4° RATA	SCADENZA DEL	IMPORTO	

Oggetto: Domanda irrigua per l'esercizio anno 2020-

N° _____ AREA _____
Del _____

- IMPIANTO IRRIGUO: Fondovalle Ufita - Area A-B e Macchioni – Macrobacino 1
- IMPIANTO IRRIGUO: Malvizza - Macrobacino 2.
- IMPIANTO IRRIGUO: Stillo, Stratola e Pianotaverna - Macrobacino 3.

Il sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____,
 cod.fisc. _____ P.IVA _____ e residente in _____,
 Via, C/da, Loc. _____ Prov. (_____) _____
 email e/o PEC _____ nella qualità di:



CHIEDE

a codesto Spett.le Consorzio la fornitura di acqua per uso irriguo, attraverso gli impianti consorziali, da utilizzare nell'esercizio anno 2020 per l'irrigazione dello/degli appezzamento/i di terreno specificato/i nella seguente tabella che forma parte integrante e sostanziale della presente domanda. A tal uopo fornisce le notizie catastali, i dati relativi alle superfici e ai tipi di colture da praticare, nonché le caratteristiche tecniche degli impianti di distribuzione irrigua aziendale, che intende utilizzare durante l'esercizio irriguo, sotto la propria responsabilità penale ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000, A tal uopo **dichiara** quanto segue:

- 1) di essere: Proprietario ; Affittuario; Conduttore; Comodatario; Altro _____. Essendo Affittuario/Conduttore ecc. indica che il **PROPRIETARIO** delle particelle da irrigare è _____
- 2) **di aver preso visione e di conoscere e di accettare integralmente quanto previsto dal "Regolamento per l'esercizio irriguo nel comprensorio", approvato dal Consiglio dei Delegati del Consorzio, con delibera n° 34 del 23.04.1998 e ratificato dalla Giunta della Regione Campania con delibera n° 0609/AAC del 20.05.1998 e successive modifiche ed integrazioni, e sollevando il Consorzio da qualsivoglia responsabilità.**
- 3) che la fornitura dell'acqua richiesta è ad uso irriguo ed a tal fine sarà utilizzata;
- 4) di accettare la condizione che la presente richiesta non impegna necessariamente il Consorzio alla consegna dell'acqua, in quanto il funzionamento degli impianti è condizionato da fattori esterni alla volontà del Consorzio, dipendenti da prescrizioni di vari Enti, per cui la mancata erogazione del servizio è da considerare causa di forza maggiore;
- 5) che al momento del ritiro delle tessere elettroniche consegnerà la ricevuta di versamento della quota d'acconto effettuato sul c.c.p. n° **12929832** intestato al Consorzio di Bonifica dell'Ufita, con la seguente causale **"ANTICIPAZIONE SERVIZIO IRRIGUO ANNO 2020"**; ed il riscontro, fatto in contraddittorio su apposito modulo sottoscritto con il personale incaricato dal Consorzio, della lettura iniziale di ogni idrante che intende utilizzare, riportati nello stesso modulo.
- 6) **che il Consorzio non effettuerà restituzione agli utenti irrigui che, nel corso della stagione irrigua, avendo versato la somma minima di € 50,00 (quota d'acconto), utilizzano un volume d'acqua il cui corrispettivo sarà inferiore a detta somma.**
- 7) di accettare e autorizzare incondizionatamente, tutti gli interventi manutentivi, le verifiche necessarie per le letture ed i controlli dei consumi effettuati, compiute sui propri fondi dal personale incaricato dal Consorzio. Le letture ed i controlli finalizzati esclusivamente alla misurazione dei consumi, durante la stagione irrigua, saranno compiuti in contraddittorio con l'utente irriguo o, in sua assenza, alla presenza di due testimoni. Per quanto concerne le letture finali, esse, saranno effettuate autonomamente dal personale del Consorzio all'uopo incaricato, facendo salva la possibilità per l'utente irriguo, che ne faccia richiesta, di verificare in contraddittorio le letture effettuate, con il personale consorzile.
- 8) di accettare ed essere a conoscenza che nel caso in cui il contatore dell'idrante dovesse registrare consumi superiori rispetto a quelli registrati dalla tessera ACQUAMOB, ai fini della determinazione del contributo irriguo sarà tenuto conto dei consumi risultanti dal contatore dell'idrante, per tanto le discordanze saranno contabilizzate a carico dell'utente irriguo o, qualora vi siano più utenti sullo stesso idrante, saranno ripartite tra gli utenti irrigui in funzione delle superfici dichiarate. Di accettare, altresì, che in caso di impossibilità di determinare il contributo irriguo per anomalie sia della tessera ACQUAMOB che del contatore dell'idrante, il contributo irriguo sarà determinato forfettariamente dal Consorzio sulla base del consumo irriguo medio di 1500 m³ per ettaro irrigato.
- 9) di essere a conoscenza che è vietato prelevare acqua impiegando, per il prelievo, mezzi di proprietà degli utenti (motopompe, elettropompe, ecc.) allacciati sugli stessi manufatti o su qualsiasi altra parte degli impianti consorziali, senza preventiva autorizzazione del Consorzio.



- 10) di essere a conoscenza che sarà applicata al sottoscritto utente irriguo **la sanzione pecuniaria pari a 6 (sei) volte il costo parametrico dell'acqua;**
- a) per la omessa o infedele denuncia della superficie da irrigare, per l'infedele denuncia delle colture soggette a differente tariffa contributiva;
 - b) per aver prelevato acqua dalle bocchette e dagli idranti senza autorizzazione del Consorzio;
 - c) per aver prelevato acqua dalla rete collettiva in ore diverse da quelle stabilite dall'orario di dispensa;
 - d) per aver prolungato arbitrariamente l'orario di dispensa dell'acqua;
 - e) per aver ceduto a terzi, non aventi titolo alcuno, l'acqua di sua spettanza;
 - f) per aver manomesso le bocchette, gli idranti, i siggilli, la saracinesca di sicurezza;
 - g) per aver utilizzato nell'irrigazione a pressione apparecchiature e/o modalità non autorizzate dal Consorzio;
 - h) per aver turbato il regolare esercizio dell'irrigazione con un comportamento scorretto o inurbano nei confronti del personale del Consorzio addetto all'esercizio irriguo, (in questo caso resta a facoltà del Presidente del Consorzio di ordinare l'immediata sospensione dell'erogazione dell'acqua).
 - i) Per aver turbato il regolare esercizio dell'irrigazione assumendo nei confronti di altri utenti un comportamento sprezzante dei vincoli consortili;
 - j) Per avere ostacolato o impedito l'intervento manutentivo sui propri fondi o sui fondi condotti, **(in questo caso oltre alle sanzioni amministrative sarà posto a carico del sottoscritto utente irriguo il danno provocato direttamente o indirettamente all'impianto irriguo e o a terzi.);**
- 11) di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'Amministrazione del Consorzio, in merito alla mancata consegna delle tessere ACQUAMOB nei tempi stabiliti alla fine della campagna irrigua, che prevedono;
- 12) di essere a conoscenza della sanzione prevista di € 50,00 (cinquanta) per la consegna oltre il 10° giorno dalla data di scadenza, prevista entro il 30/10/2020;
- 13) di essere a conoscenza della sanzione prevista della somma di € 150,00 (centocinquanta) oltre IVA all'utente per la mancata consegna delle tessere ACQUAMOB entro il 31.12 dell'anno corrente;
- 14) di essere a conoscenza che dopo tutte le dovute verifiche da effettuare sugli idranti utilizzati, il dettaglio del consumo irriguo annuo sarà spedito presso l'indirizzo dell'utente, comprensivo di CONSUMI SPESE POSTALI E SANZIONI AMMINISTRATIVE;
- 15) che per i pagamenti dovuti e non pagati entro i termine fissati e comunicati dal Consorzio saranno applicati gli interessi legali e moratori;
- 16) il sottoscritto, inoltre, dichiara di essere a in regola con i pagamenti dei ruoli irrigui (cod.642 e 750) e quelli do bonifica (cod.630) relativamente all'anno 2020 e precedenti;
- 17) di aver accertato che il proprietario, di una o più particelle o porzioni di esse, per le quali il sottoscritto ____ e che formano della presente domanda irrigua, è in regola con i pagamenti dei ruoli irrigui (cod.642 e 750) e quelli do bonifica (cod.630) relativamente all'anno 2020 e precedenti;
- 18) di prendere atto che qualora si venissero a determinare situazioni di mandato pagamento anche di una sola rata di predetti ruoli da parte del proprietario, Il Consorzio sospenderà l'erogazione dell'acqua fino a quando il proprietario non avrà regolato le proprie pendenze nei confronti del Consorzio e che in tal caso il sottoscritto non potrà opporsi alla sospensione dell'erogazione dell'acqua né potrà avanzare richiesta risarcimento per eventuali danni né indennizzi di sorta.
- 19) Il sottoscritto, inoltre, dichiara ed accetta espressamente che qualora si dovessero verificare eccezionali e/o avverse condizioni atmosferiche e/o climatiche e/o periodi particolarmente siccitosi e/o rotture di impianti per situazioni di forza maggiore, il Consorzio provvederà a sospendere il servizio irriguo ed, in conseguenza, di ciò il sottoscritto medesimo non potrà richiedere risarcimento di danni o indennizzi di sorta per eventuali danni subiti, restando a proprio rischio gli stessi investimenti colturali e/o materiali che non dovessero andare a buon fine.

DATA

In fede il richiedente



Il Funzionario addetto per ricevuta

- 20) Che i dati forniti nella presente domanda sono veritieri;
Il sottoscritto, rilascia l'autorizzazione al trattamento di tutti i dati personali forniti nella presente domanda, ai sensi e per gli effetti del GDPR 2016/679 che il Consorzio tratterà conformemente al regolamento;
Allega alla presente:
- copia del proprio documento di riconoscimento valido firmata;
 - copia del proprio codice fiscale;
 - copia dell'attestato di pagamento del contributo irriguo relativo all'esercizio anno 2019 e precedenti.

In fede il richiedente

DATI RELATIVI AI TERRENI, ALLE COLTURE PRATICATE, AI SISTEMI DI DISTRIBUZIONE AZIENDALE E AGLI IDRANTI ESERCIZIO IRRIGUO ANNO 20

N°	COMUNE	Foglio n°	P.lla n°	Superficie catastale (Ha)	Superficie da irrigare (Ha)	Proprietario	Affittuario Conduttore	Colture da irrigare	Tipo impianto aziendale (*)				Idr.	Codice idrante Acquedotti	
									Ø	N°	2 l/h	Goccia 4 l/h			
1															
2															
3															
4															
5															
6															
7															
8															
9															
10															

(*) Indicare con una X il tipo di impianto utilizzato e le caratteristiche.

In fede il richiedente

.....

Disciplinare delle modalità per l'esercizio irriguo

1. Il Consorzio provvede all'esercizio dell'impianto irriguo collettivo a mezzo del proprio personale ed in collaborazione degli utenti.
2. Le spese per l'esercizio irriguo sono in parte assistite da contributo a carico della Regione Campania -. La quota residua sarà a carico degli utenti e riscossa mediante apposito canone imposto secondo le norme di cui al successivo art. 13.
3. Tutte le derivazioni di acqua sono regolate con apposito manufatto (bocchetta di derivazione) già costruito dal Consorzio. L'utente dovrà assicurare lo scolo delle acque di supero evitando danni a terzi.
4. I prestabiliti corpi d'acqua verranno messi a disposizione di tutti gli utenti, che hanno terreni serviti dagli esistenti impianti irrigui consorziali.
5. **Agli utenti compete l'acqua a scopi irrigui in quella quantità ed in quel tempo che verranno fissati dal Consorzio, in relazione alle superfici da irrigare, alla natura del terreno ed alla coltura; l'orario di distribuzione per turno verrà consegnato ai singoli utenti all'inizio dell'esercizio.**
- 6. Il Consorzio ha facoltà insindacabile di variare il turno, il corpo d'acqua e la durata giornaliera, della distribuzione dell'acqua dandone tempestiva comunicazione all'utente.**
7. Gli utenti sono responsabili della razionale distribuzione dell'acqua nell'ambito dei propri terreni.
8. L'apertura e chiusura della bocchetta aziendale di derivazione dell'acqua avverrà a cura del Consorzio con il personale addetto al servizio di distribuzione irrigua e sarà effettuata secondo l'orario stabilito dal Consorzio.
- 9. E' vietato alterare in qualsiasi modo le condizioni delle utenze, è vietato, altresì ogni modifica alle prese.**
- 10. Sono proibiti i prelievi d'acqua se non dalle bocchette di derivazione, salvo eccezionali autorizzazioni rilasciate esclusivamente dal Consorzio dietro motivata richiesta dell'utente.**
- 11. Il restauro dei guasti, dei danneggiamenti o delle manomissioni delle derivazioni irrigue verrà eseguito ad esclusiva cura del Consorzio ed a carico dell'utente per danni causati e contestati al medesimo.**
- 12. E' vietata la cessione anche parziale dell'acqua assegnata. Tutte le acque residue e le colture spettano esclusivamente al Consorzio.**
13. I canoni per il recupero delle spese sostenute per l'esercizio degli impianti irrigui, al netto del contributo che la Regione Campania potrà riconoscere sulle stesse ai sensi della L.R. del 25.02.2003 n° 4 - art. 10, verranno determinati con deliberazione del Consiglio dei Delegati in base alle risultanze delle effettive spese.
14. L'acqua richiesta ed assegnata, se non utilizzata neanche parzialmente, sarà dall'utente pagata, tranne nel caso che lo stesso per il tramite dell'Ufficio Irrigazione entro il 30 luglio della medesima stagione irrigua di non aver usufruito della dotazione idrica assegnata. In caso di mancata comunicazione entro il predetto termine sarà pagato il 25% dell'importo dovuto in relazione alla dotazione idrica stagionale assegnata.
- 15. Nessun abbuono spetta all'utente per sospensione o limitazione della consegna dell'acqua dovuta alle esigenze della distribuzione irrigua o a causa di forza maggiore.**
16. Gli utenti che avranno fatto pervenire al Consorzio le istanze d'irrigazione oltre il termine stabilito nel manifesto e che fruiranno del beneficio irriguo verranno iscritti in ruolo con un canone maggiorato. Tale maggiorazione sarà fissata dal Consiglio dei delegati, il quale ne stabilisce l'entità che non può essere superiore al 20% a meno che non venga riconosciuto il motivo di forza maggiore, art. 3 del Regolamento Irriguo.
17. Gli utenti si obbligano a consentire in qualsiasi momento al personale del Consorzio addetto alla vigilanza ed a quello incaricato della manutenzione della rete irrigua, di transitare, fare deposito di materiali ed eseguire lavori oltre il confine della zona occupata, senza che per questo possono accampare altri diritti, oltre il puro risarcimento degli eventuali danni arrecati alle colture in atto fuori della zona occupata. Gli stessi autorizzano il personale del Consorzio ad eseguire sul fondo tutte le misurazioni ritenute necessarie per eventuali controlli al fine di accertare la rispondenza tra le superficie del terreno per il quale è stata chiesta l'irrigazione e quella effettivamente irrigata. Nel caso si riscontrasse una maggiore superficie irrigata il Consorzio provvederà d'ufficio ad aggiornare il ruolo, salvo la facoltà dello stesso di notificare all'utente eventuali provvedimenti adottati in danno.
18. Per la custodia e la tutela delle opere di interesse collettivo, sono applicabili le vigenti disposizioni di polizia in materia di opere idrauliche e di bonifica.
19. Il personale del Consorzio adibito alla sorveglianza e custodia delle opere di bonifica, è autorizzato ad elevare contravvenzione ai sensi dell'art. 70 del R.D. 13 febbraio 1933, n° 215 e successive modifiche ed integrazioni.
20. L'utente che viola le norme stabilite dal presente disciplinare, ove il fatto non costituisca reato, sarà passibile di censura scritta con sanzione pecuniaria e, in caso di continuazione e di recidiva, sarà interrotta l'erogazione dell'acqua per un periodo di tempo variabile da un minimo di 20 giorni e da un massimo dell'intera stagione irrigua, secondo la gravità della violazione. La sanzione sarà erogata dall'Amministrazione Consortile previa addebito del fatto all'utente mediante lettera raccomandata. E' fatto salvo, in ogni caso, il risarcimento del danno ricevuto dal Consorzio.
21. Il sottoscritto come innanzi identificato e qualificato dichiara di aver letto il presente disciplinare e di accettarlo incondizionatamente.

In fede il richiedente

